



Direzione Politiche Formative e del Lavoro
Servizio Istruzione e Formazione Professionale

Strumenti e strategie della Provincia di Genova contro la dispersione scolastica

a cura di Elmina Bravo

Un problema che incide sulla vita dei singoli e sullo sviluppo del paese
Genova, 23/05/2013

La dispersione:
definizione , numeri

Obbligo di istruzione e
diritto dovere all'istruzione
e formazione

I NEET

La disoccupazione giovanile

L'orientamento come
prevenzione alla dispersione
Le norme

Le azioni di orientamento e
antidispersione della Provincia di
Genova

La Dispersione

Definire un fenomeno complesso

Eterogeneità di manifestazioni

- Evasione dall'obbligo
- Proscioglimento senza conseguimento del titolo
- Abbandono delle superiori
- Bocciature
- Insuccessi ripetuti
- Frequenze irregolari
- Ritardi rispetto all'età regolare
- Basso rendimento e qualità scadente degli esiti

**Cause socio-economiche,
socio-culturali, scolastiche
personali**



Sofferenza scolastica



Abbandono scolastico

La Dispersione

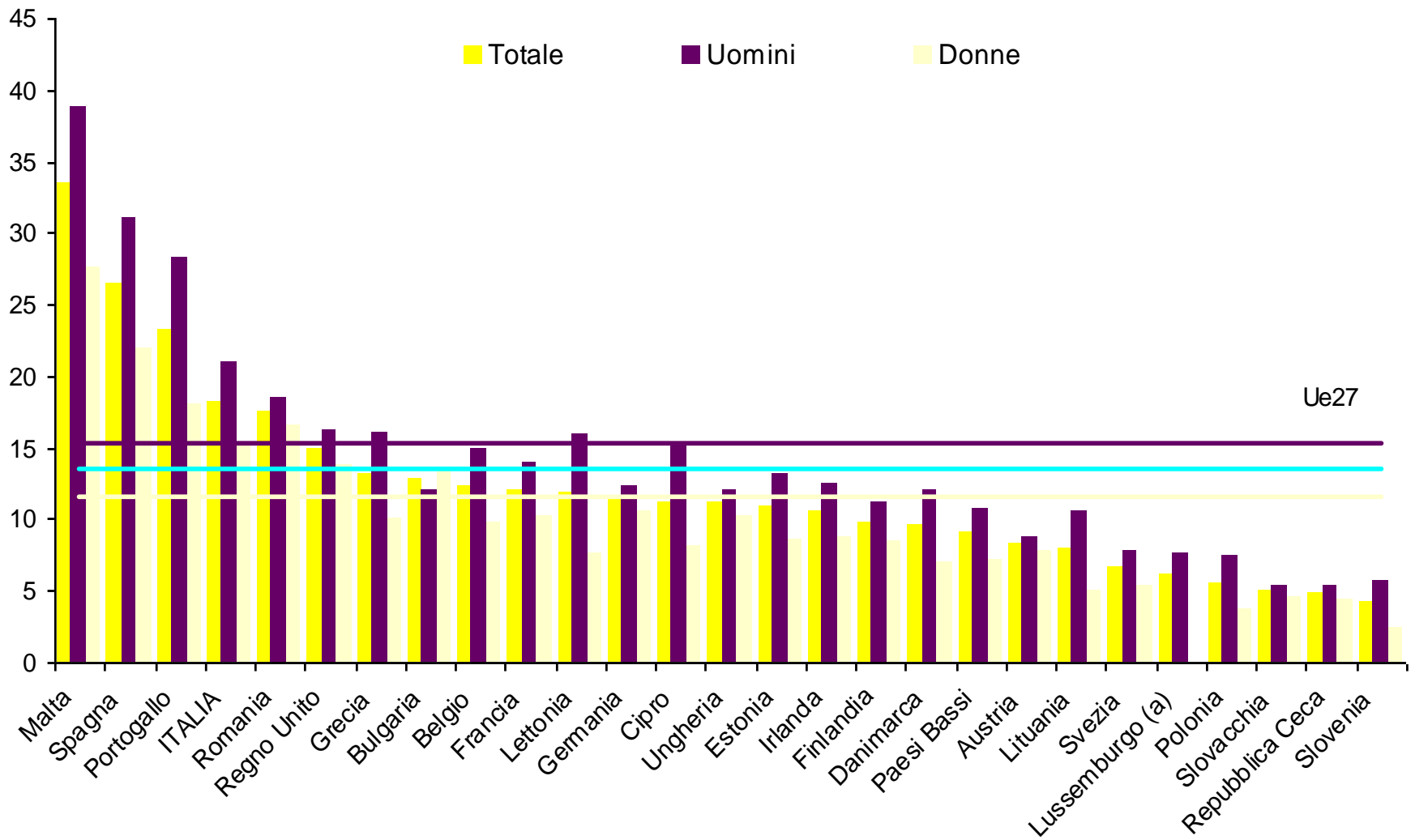
In Italia e in Liguria

L'**Italia** ha un tasso di abbandono scolastico del **18,2%** * (6 punti più alto della media europea) e si colloca in fondo alla classifica europea (24° posto precedendo solo Spagna,Portogallo e Malta).

L'Incidenza degli abbandoni è maggiore per i maschi che per le femmine e coinvolge ben il **21,3%** dei giovani del mezzogiorno e il **16%** dei coetanei del centro nord.

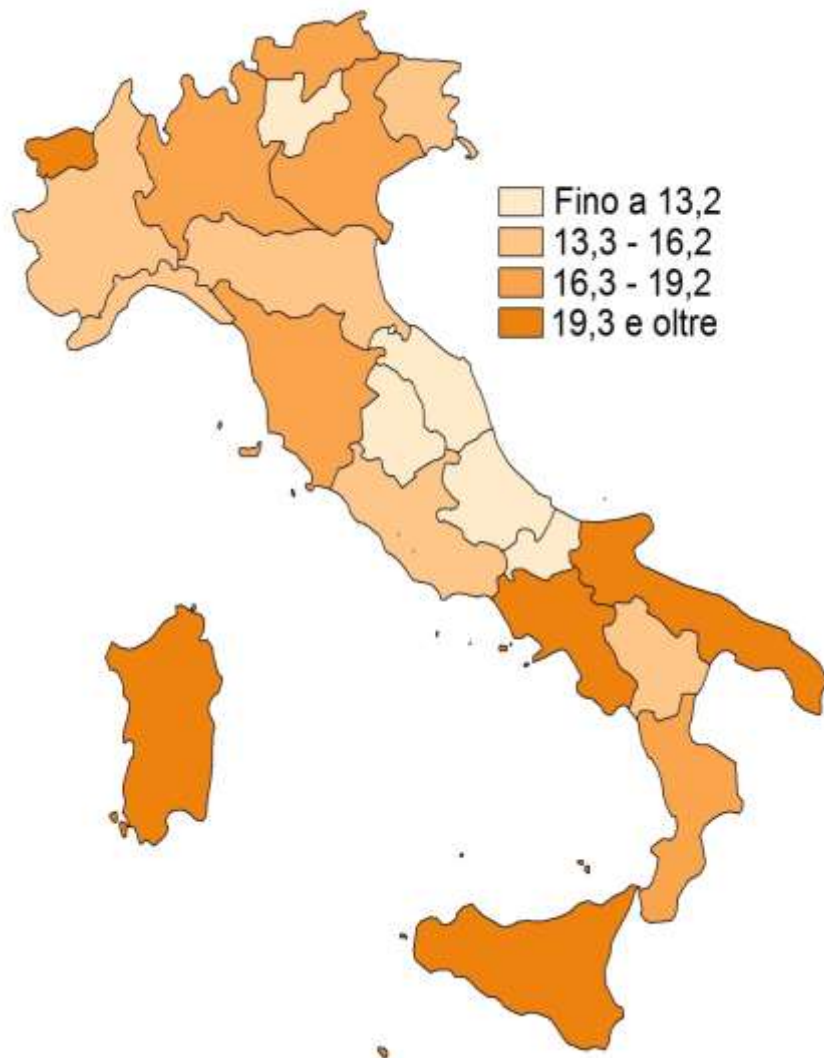
In **Liguria** il dato si aggira intorno al **15%** nella scuola secondaria di 2° grado (con un picco del **29%** negli Istituti professionali). In tutto circa **4.000** studenti hanno lasciato la scuola.

* Rilevazione Eurostat relativa al 2011



Fonte Istat

Giovani che abbandonano prematuramente la scuola Anno 2001



Regioni	Quota di giovani che abbandonano prematuramente gli studi
Piemonte	16,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	22,4
Liguria	15,0
Lombardia	17,3
<i>Bolzano/Bozen</i>	18,2
<i>Trento</i>	9,6
Veneto	16,8
Friuli-Venezia Giulia	13,9
Emilia-Romagna	13,9
Toscana	18,6
Umbria	11,6
Marche	13,1
Lazio	15,7
Abruzzo	12,8
Molise	13,1
Campania	22,0
Puglia	19,5
Basilicata	14,5
Calabria	18,2
Sicilia	25,0
Sardegna	25,1
Italia	18,2

I NEET

Not in education, employment or training

Nel 2009, anno di inizio della crisi, i Neet (giovani di 15-29 anni che non lavorano e non studiano) erano il 19,5% di questo segmento di età.

Nel 2011 sono cresciuti di oltre tre punti percentuali (22,7%), più di 2.000.000.

Tra i neet la maggioranza è costituita da donne, del Sud e con titolo di studio scarsamente spendibile.

In Liguria pur con forti differenziazioni a livello delle diverse Province il dato medio è attorno al 15,6%

Fonte: Rapporto BES (il benessere equo e sostenibile in Italia)

La Disoccupazione giovanile

Il tasso di disoccupazione dei 15-24enni, ovvero l'incidenza dei disoccupati sul totale di quelli occupati o in cerca, a marzo 2013, è pari al 38,4%, in aumento di 0,6 punti percentuali rispetto al mese precedente.

Fonte ISTAT

Obbligo di istruzione e Diritto dovere all'istruzione e Formazione

Nessun giovane può interrompere il proprio percorso formativo senza aver conseguito un titolo di studio o almeno una qualifica professionale entro il 18° anno di età. (Decreto legislativo n.76 del 15 aprile 2005).

L'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria (Legge n.296 del 27 Dicembre 2006)

Vigilanza sull'assolvimento dell'obbligo di Istruzione e diritto - dovere all'istruzione e formazione

Art. 5 D.Lgs 76/05 (Responsabili dell'adempimento sono i genitori dei minori o chi ne fa le veci. Alla vigilanza sull'adempimento provvedono, il Comune, il Dirigente scolastico o il Responsabile della struttura formativa, la Provincia attraverso i servizi per l'impiego, i soggetti che assumono minori con contratto di apprendistato)

Circolare Ministeriale n. 4/2009 (Il Sindaco è l'unica autorità che può sanzionare i genitori.)

L'Orientamento come prevenzione alla dispersione

Art.6, comma 5, LR. 15/06

Le Province promuovono, secondo le indicazioni contenute nel Piano regionale di cui all'articolo 57, le azioni specifiche di **orientamento** per gli studenti in uscita **dall'istruzione primaria** e da quella **secondaria**, anche in raccordo con il mondo del lavoro e con l'Università.

Art. 6, comma 2 LR 18/09

Le Province, in particolare, svolgono le seguenti funzioni:

e) sostengono con **specifici interventi**, le iniziative dei Comuni, delle singole istituzioni scolastiche e degli organismi formativi, nel rispetto delle pari opportunità, relative a interventi integrati di **orientamento scolastico e professionale** nonché a interventi multidisciplinari di **prevenzione della dispersione scolastica**.

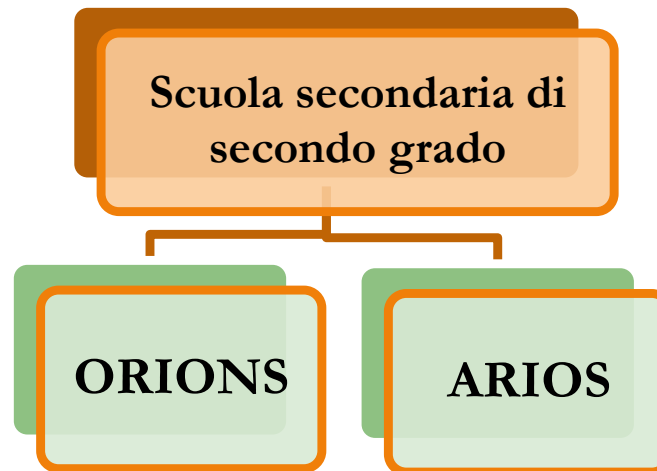
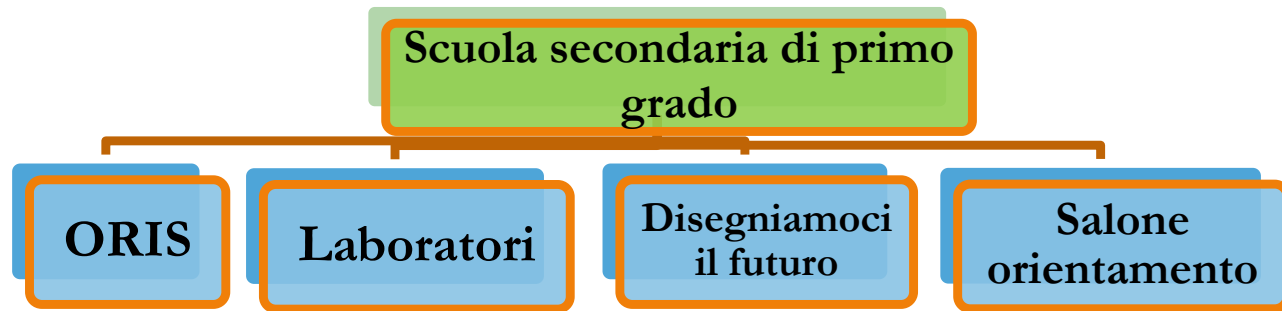
Patto Provinciale per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica/formativa dei giovani in obbligo d'istruzione e in diritto dovere di istruzione/formazione

Avviato nel 2009 mette in rete gli attori educativi ed istituzionali del territorio: Provincia, Scuole secondarie di primo e secondo grado, Organismi accreditati della formazione professionale, Ufficio Scolastico Provinciale, ASL 3 e ASL 4, Università di Genova, Comune di Genova e Comuni della provincia di Genova .

Obiettivo: definire e condividere le specifiche competenze, i linguaggi e le azioni dei partner della rete allo scopo di programmare sistematici interventi di orientamento dei giovani e delle loro famiglie soprattutto al fine di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e formativa e di sostenere la reversibilità delle scelte.

Sostenere in particolar modo i passaggi da un ciclo all'altro (Secondaria di primo grado – Secondaria di secondo grado e Secondaria di secondo grado – Università) e da un sistema all'altro.

Azioni di orientamento della Provincia di Genova



ORIS

ORientamento alla Scelta della scuola superiore

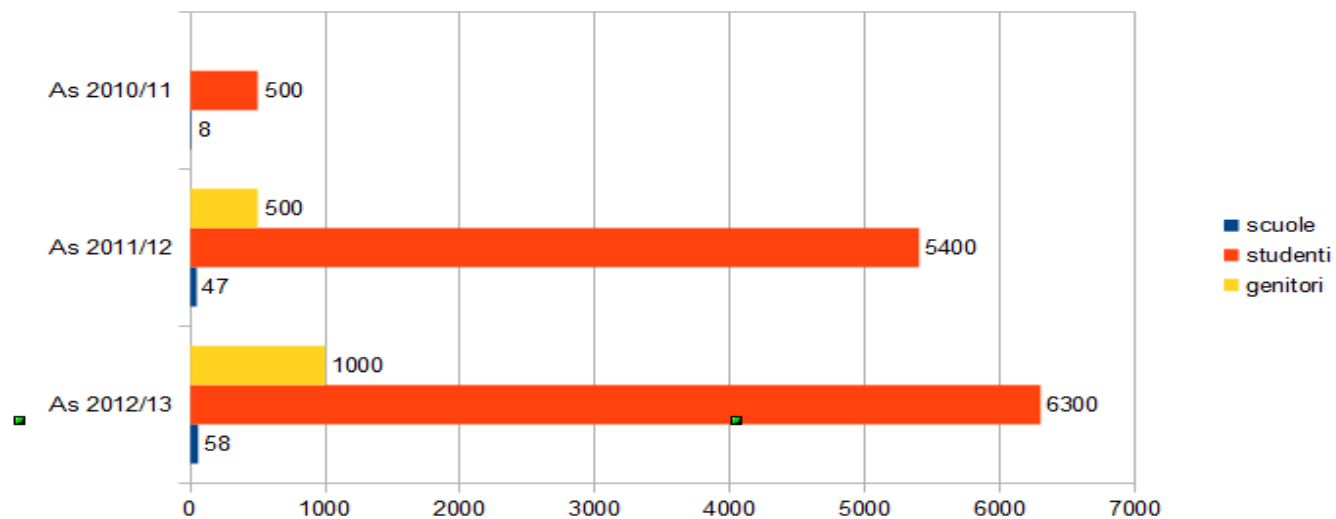
Il progetto **ORIS**, si rivolge a tutti gli studenti delle classi terze della secondaria di primo grado ed ai loro genitori e prevede l'organizzazione di **SEMINARI INFORMATIVI** sulla riforma e sull'offerta formativa della Provincia di Genova:

- in primavera per le famiglie dei genitori della classi seconde
- direttamente nelle scuole per gli studenti in Ottobre
- per le famiglie della classi terze a “Orientamenti” in novembre.

Inoltre per coloro che sono maggiormente indecisi sono previsti dei moduli di **ORIENTAMENTO FORMATIVO**, seguiti da un **COLLOQUIO INDIVIDUALE** tenuto da uno/a psicologo/a orientatore.

All'iniziativa hanno aderito quest'anno 58 (su 60) istituti comprensivi, per un totale in aula di più di 6.300 studenti, 1.464 colloqui individuali 1.000 genitori.

Il grafico evidenzia la crescente adesione al progetto



Disegniamoci il futuro

La pubblicazione annuale di orientamento **Disegniamoci il futuro**, curata dalla Provincia, per facilitare la scelta della scuola superiore: Anno scolastico 2012/13: stampate e distribuite ca 9.000 copie a studenti, istituzioni, centri per l'impiego...



Salone dell'orientamento

Organizzato annualmente in partnership con Regione Liguria e Fiera di Genova è la più grande manifestazione regionale in tema di orientamento scolastico, universitario e lavorativo.

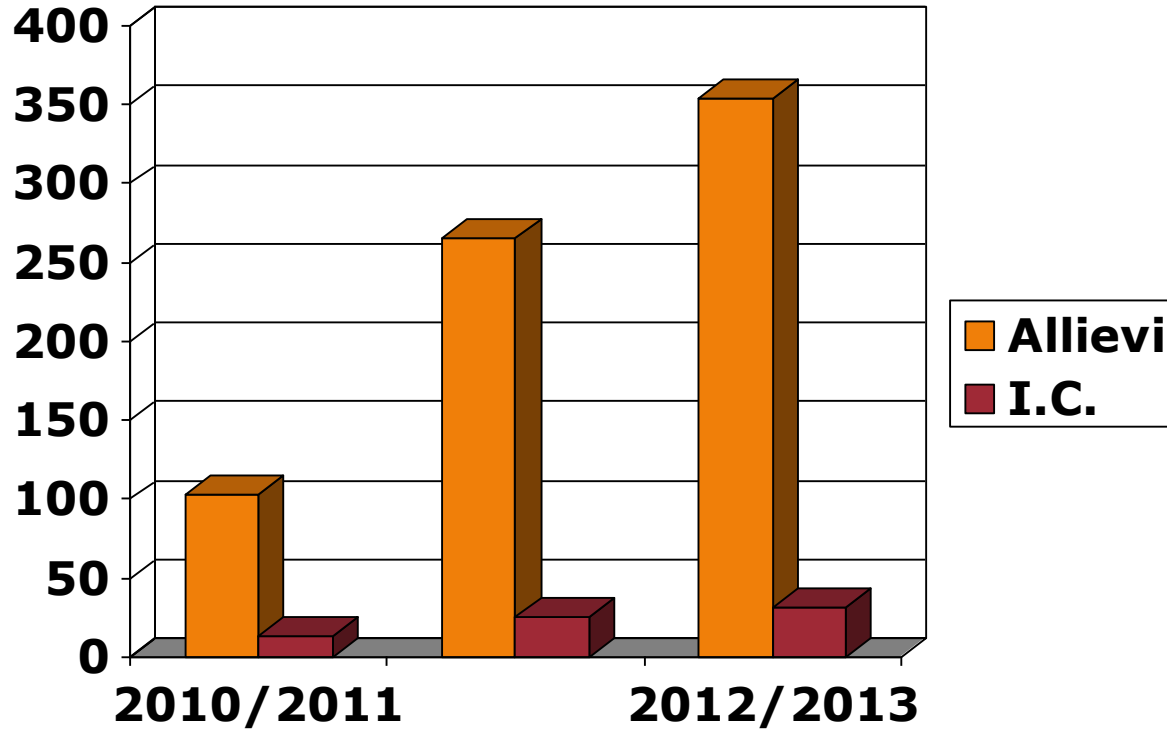
Laboratori di orientamento/antidispersione per minori

I Laboratori si rivolgono agli adolescenti iscritti alla 3^o classe delle scuole secondarie di primo grado in difficoltà, allievi ripetenti, caratterizzati da scarsa se non inesistente motivazione allo studio scolastico, contraddistinti da comportamento non cooperativo, in difficoltà ad inserirsi all'interno del gruppo classe, spesso assenti da scuola; allievi disorientati, non in condizione di scegliere un percorso di studi o di formazione al termine del primo ciclo d'istruzione.

Si propongono come un utile strumento per:

- rimotivare i ragazzi alla frequenza scolastica;
- favorire una scelta consapevole dopo la terza media;
- favorire l'acquisizione di competenze certificate che potranno anche essere utilizzate per l'ammissione e il superamento dell'esame di terza media.

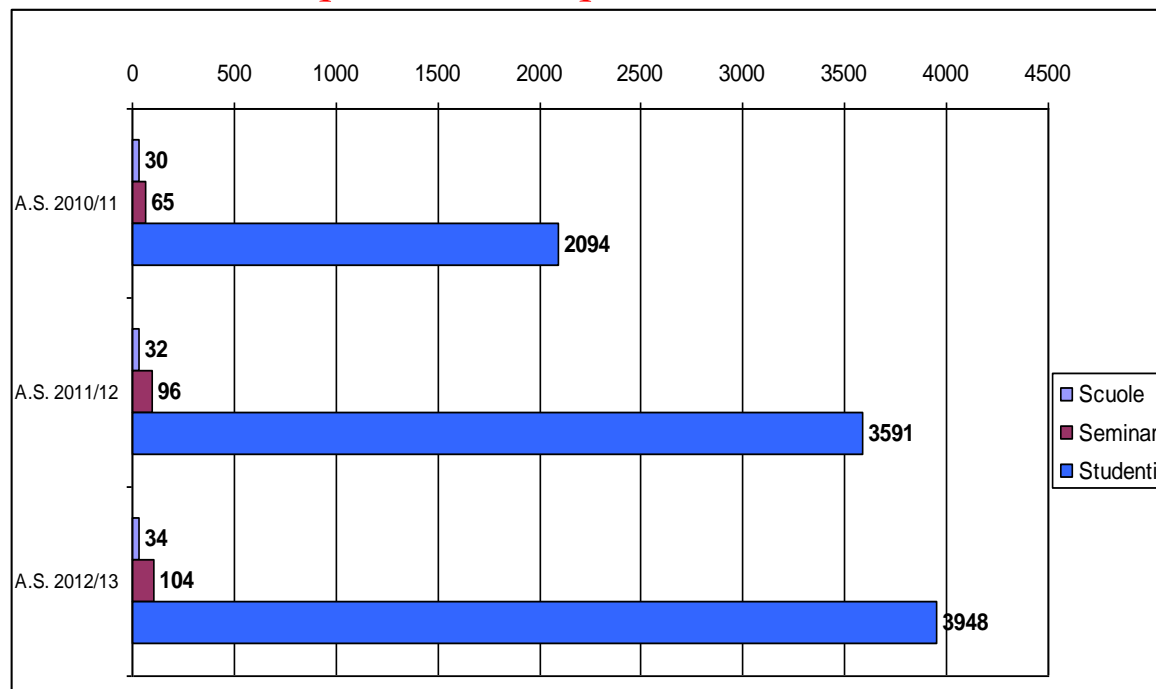
Il grafico evidenzia la crescente adesione al progetto



ORIONS

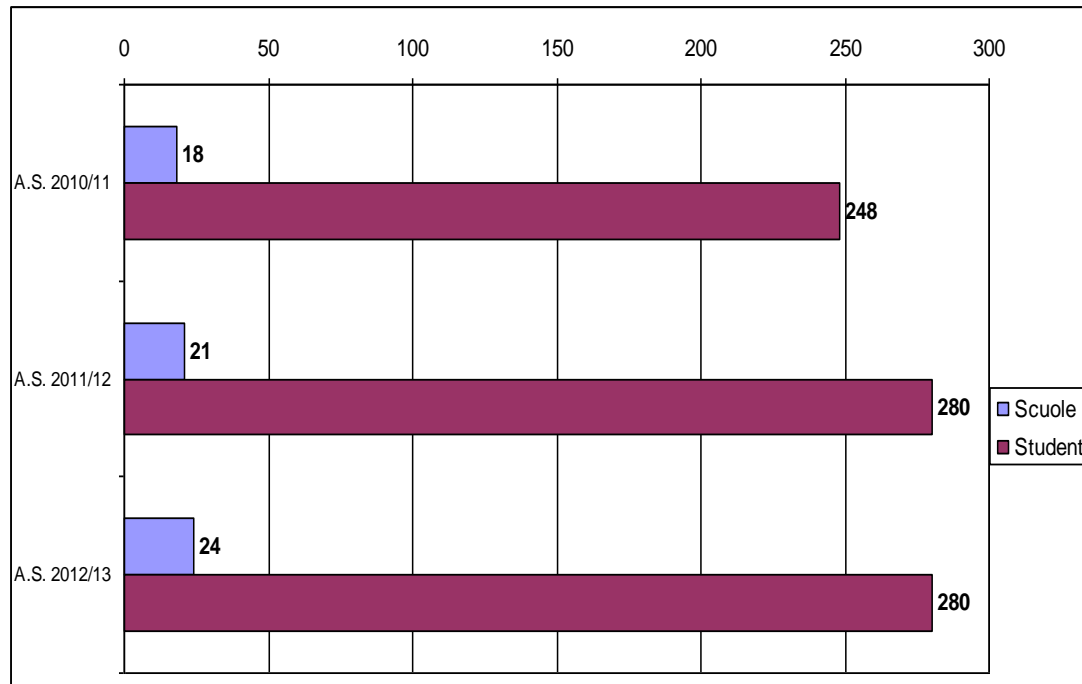
Si rivolge alle **classi quarte** degli istituti scolastici superiori e vede la realizzazione, direttamente nelle scuole, di brevi **seminari tematici** di orientamento al mondo del lavoro e all'Università.

L'organizzazione di questi seminari prevede la scelta da parte delle scuole di moduli selezionati all'interno del **catalogo ORIONS** , per una durata complessiva variabile da **quattro a cinque ore**.



ARIOS

Si rivolge alle classi quinte degli istituti scolastici superiori e prevede la realizzazione di **COLLOQUI DI ORIENTAMENTO INDIVIDUALE** presso le scuole e l'organizzazione, durante l'anno scolastico, di **BREVI STAGE AZIENDALI** della durata di circa una settimana.



Offerta formativa antidispersione

**Triennali
(14 anni)**

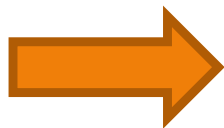
**Biennali
(16 anni)**

**Annuali
(18 anni)**

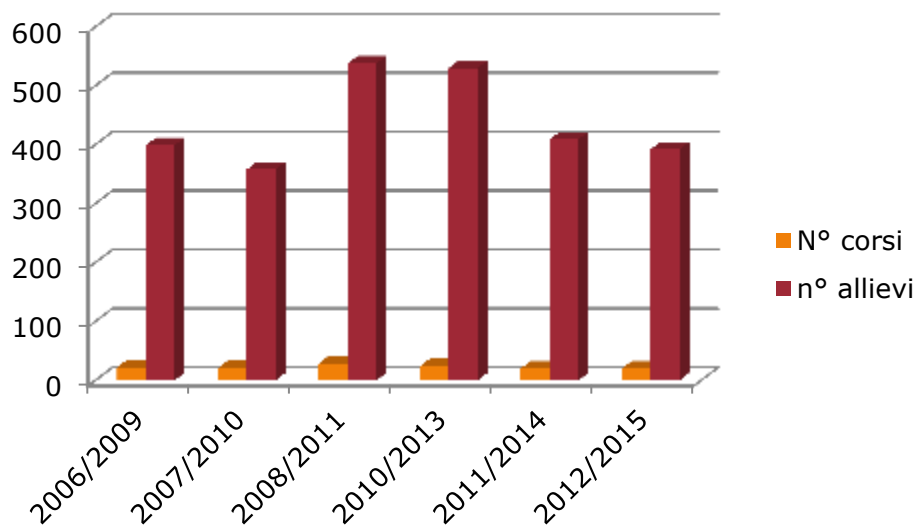
**Percorsi Area
disabilità (L.R.
18/09 Art.47)**

Tirocini Tutorati

Triennali (14 anni)



**1.050 ore annuali
per tre anni** A
partire dal 2° anno,
i ragazzi sono
inseriti in **stage
aziendale.**



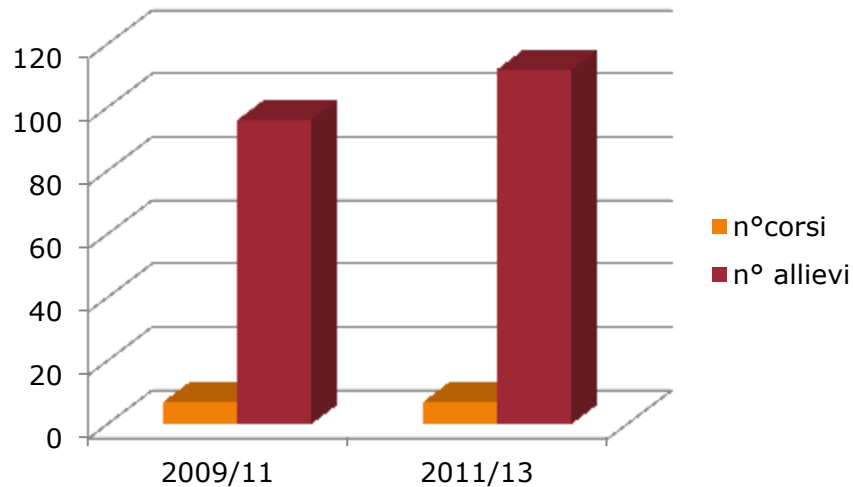
I percorsi triennali e quadriennali di Istruzione e Formazione professionale (IeFp) nascono come canale di offerta formativa integrata, di competenza regionale, nel quadro della Legge di riforma del sistema educativo, n. 53 del 28 marzo 2003, offerta ulteriormente definita nell'ambito del decreto legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005 di riforma del II ciclo.

Triennio	n° corsi	n° allievi
2006/2007	22	399
2007/2010	21	358
2008/2011	29	538
2010/2013	24	530
2011/2014	20	409
2012/2015	20	392

Biennali (16 anni)



Percorsi biennali per giovani che hanno compiuto 16 anni che si trovano in condizione di difficoltà e dispersione scolastico-formativa. I corsi sono finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale spendibile nel mondo del lavoro.

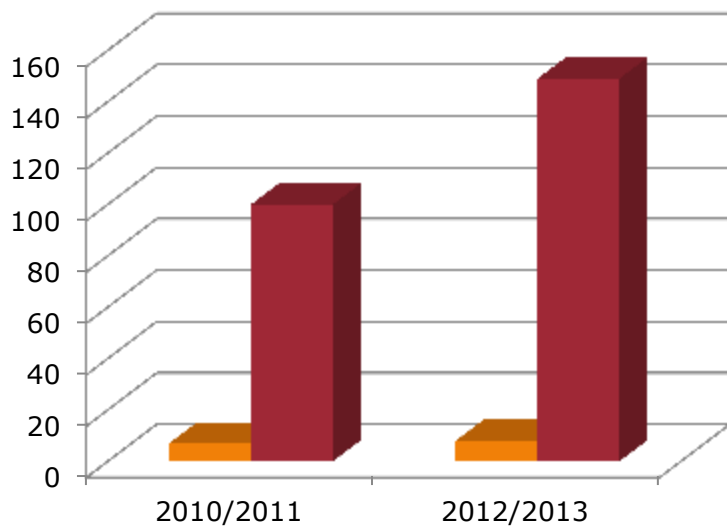


Biennio	n°corsi	n°allievi
2009/11	7	96
2011/13	7	112

**Annuali
(18 anni)**



I percorsi annuali hanno lo scopo di definire un'offerta formativa professionalizzante rivolta ai giovani che avendo compiuto il diciottesimo anno di età senza avere completato il ciclo di studio (dropout) ed aver conseguito una qualifica professionale si trovano in difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro.



■ n° corsi
■ n° allievi

	n° corsi	n°allievi
2010/2011	7	100
2012/2013	8	149

**Percorsi Area
disabilità (L.R.
18/09 Art.47)**

**ATTIVITA'
MISTA
(2400 h)**

**ATTIVITA'
SPECIALIZZATA
(2400 h)**

*Attività Mista e Specializzata si
possono (obbligo fino a 16 anni)
frequentare in integrazione con le
istituzioni scolastiche (sia percorsi
individuali che di gruppo)*

Tirocini Tutorati



Rivolti a ragazzi in età di diritto/dovere che dopo una fase di orientamento presso un Centro per l'Impiego (CPI), vengono individuati dall'orientatore di riferimento come candidati per un "Tirocinio tutorato", sono segnalati al Servizio Formazione Professionale.

Il Servizio F.P. mette in contatto il C.P.I. con il soggetto attuatore del percorso, che prenderà in carico il ragazzo e garantirà la realizzazione del tirocinio.

Nel 2011 e nel 2013 sono stati attivati 30 tirocini tutorati all'anno

Per info:

<http://www.provincia.genova.it/>

<http://istruzione.provincia.genova.it/>



Grazie dell'attenzione !